

**PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI RECEPTION PER LE
SEDI DI ARPA PIEMONTE SITE IN TORINO, CUNEO E GRUGLIASCO**

QUESITI PERVENUTI

QUESITO N.11

Il valore del contratto per 36 mesi + 24 mesi + 6 mesi + oneri non corrisponde al valore del contratto mensile per 66 mesi

RISPOSTA

Trattasi di errore materiale.

Si è provveduto a modificare il valore complessivo dell'appalto e di ogni singolo lotto negli atti di gara nonché sul SIMOG.

Gli importi triennali a base di gara sono corretti e conseguentemente invariati.

QUESITO N. 12

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale vorremmo conoscere il numero dei dipendenti attualmente impiegati nel servizio oggetto di gara, il livello di inquadramento, il monte ore giornaliero e settimanale di ogni dipendente, il CCNL attualmente applicato, se il servizio è il medesimo di quello attualmente in atto o se ci sono state variazioni e, se sì, quali

RISPOSTA

Per quanto riferito ai dati relativi ai dipendenti attualmente impiegati sull'appalto si rimanda alla risposta al quesito n. 7.

Il servizio oggetto d'appalto riferito ai Lotti 1, 2 e 3 non ha subito variazioni rispetto all'attuale.

QUESITO N. 13

Nel punto 1.1 del Disciplinare di Gara, nella parte ove si parla di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:

- nella prima parte si fa riferimento a Euro 450,00, ma non si comprende se siano compresi o meno nell'importo complessivo presunto triennale di Euro 601.071,10 e come siano da ripartire tra i tre lotti;
- nella seconda parte si indicano altri oneri per la sicurezza di Euro 275,00 per ciascun lotto: di che oneri si tratta e in che rapporto sono con i precedenti di importo pari a Euro 450,00?

RISPOSTA

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 50,00/anno per ogni singolo lotto, pertanto:

- complessivi Euro 450,00 riferiti all'importo a base di gara triennale suddivisi in Euro 150,00 per ogni singolo lotto;
- complessivi Euro 825 riferiti alla durata potenziale dell'appalto ovvero 36 mesi più 24 mesi di opzione di estensione più 6 mesi di proroga, suddivisi in Euro 275,00 per ogni singolo lotto.

Gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso pertanto, pur essendo compresi nel valore del contratto triennale, non sono compresi nella base d'asta (pari complessivamente a Euro 601.071,10) in quanto per l'appunto non soggetti a ribasso (al contrario quindi della base d'asta).

QUESITO N. 14

Considerato che ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006 l'importo a base d'asta "tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto" non si comprende perché nella prima parte si indichi quale importo complessivo triennale a base d'asta Euro 601.071,10 ossia un importo che non contempla le proroghe e le ripetizioni, e di conseguenza, non si comprende su quale importo debba essere calcolato il 60% del requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 3.2.2 lett. B).

Si chiede altresì conferma di quale sia l'importo a base d'asta su cui calibrare e proporre la propria offerta economica.

RISPOSTA

L'importo a base di gara è complessivamente pari a Euro 601.071,10 di cui Euro 311.664,37 per quanto riferito al lotto 1, Euro 127.056,60 per il lotto 2, Euro 162.350,10 per il lotto 3.

Chiaramente l'importo a base di gara (e quindi soggetto a ribasso) deve riferirsi a dati certi, non essendo possibile richiedere un'offerta su dati solo ipotizzabili quale l'importo comprensivo di opzioni di estensione e proroghe.

Pertanto, sia l'importo da prendere a riferimento per il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 3.2.2 lett.B) che quello su cui calibrare la propria offerta economica, è quello a base di gara come sopra precisato ed indicato a pag. 4 del Disciplinare.

Cosa diversa è il valore dell'appalto (comprensivo quindi di opzioni di estensione e proroghe) pari complessivamente a Euro 1.102.788,63 di cui Euro 571.659,68 per quanto riferito al Lotto 1, Euro 233.212,10 per il Lotto 2 ed Euro 297.916,85 per il lotto 3. Tali importi sono da prendere come riferimento per il versamento del contributo obbligatorio all'ANAC.

QUESITO N. 15

Abbiamo provveduto al pagamento del contributo obbligatorio all'ANAC per tutti e tre i lotti tra il 18 e il 19 febbraio, quindi prima che gli importi dei singoli lotti venissero rettificati dalla Stazione Appaltante.

E' necessario richiedere la restituzione dei 3 lotti e provvedere al pagamento di tutti oppure è sufficiente provvedere alla restituzione del solo lotto 1 e al successivo pagamento?

RISPOSTA

Per quanto riferito al contributo obbligatorio da versare all'ANAC da parte dei concorrenti, la rettifica degli importi dei lotti effettuata dalla stazione appaltante in data 19 febbraio ha comportato la modifica del contributo del solo lotto 1 che è passato da Euro 35,00 a Euro 70,00.

Pertanto i concorrenti che dovessero aver già versato a quella data i contributi dei lotti 2 e 3 non dovranno fare alcunché, ritenendosi tuttora validi i versamenti effettuati considerato che l'importo del contributo per quei lotti non è cambiato.

Diversamente, chi avesse già versato il contributo per il Lotto 1 per Euro 35,00 dovrà necessariamente effettuare un nuovo versamento per Euro 70,00 e contestualmente chiedere il rimborso all'ANAC dei 35,00 Euro precedentemente versati.

Torino, 24/02/2016

Il Dirigente della Struttura Semplice
"Acquisti Beni e Servizi"

Rossana Maria Caterina Giannone
(firmato in originale)